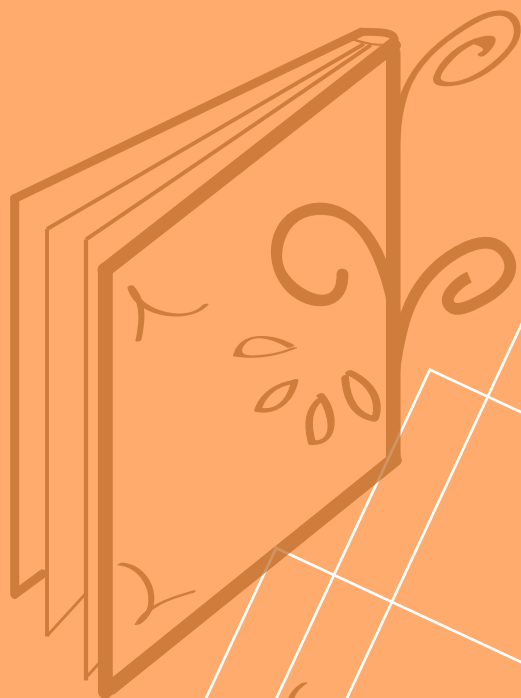


**Vol. I, Issue 2**

July/December 2014

ISSN: 2284-3310



*Muse en abyme*

International Journal of Comparative Literature and Arts

[In]Exact Sciences



**Divina**

**proportione** di fra Luca Paciolo

Opera a tutti gl'ingegni perspi-  
caci e curiosi necessaria. Ne sia  
scun studioso di Philosophia:  
Prospectiva. Musica. & culptu-  
ra: & architectura: Musica: e  
altre Mathematiche: sua-  
uissima: sottile: e ad-  
mirabile doctrina  
consequira: e de-  
lectarassi: cōva-  
rie questione  
de secretissi-  
ma scien-  
tia.

**BAE**  
BEL-AMI  
EDIZIONI

**Mise en Abye**  
International Journal of Comparative Literature and Arts

**Vol. I, Issue 2**  
**July-December 2014**

**General Editors:**

Armando Rotondi – Nicolaus Copernicus University in Torun  
Elisa Sartor – Nicolaus Copernicus University in Torun

**Editorial Office:**

Elena Dal Maso – University of Verona  
Giulia Ferro Milone – University of Verona  
Anita Paolicchi – University of Pisa  
Alessandro Valenzisi – University of Strathclyde

**Advisory Board:**

Beatrice Alfonzetti – University of Rome “La Sapienza”  
Raffaella Bertazzoli – University of Verona  
Joseph Farrell – University of Strathclyde  
Srecko Jurisic – University of Split  
José María Micó – Pompeu Fabra University  
Mariantonietta Picone – University of Naples “Federico II”  
Pasquale Sabbatino - University of Naples “Federico II”  
Antonio Saccone – University of Naples “Federico II”  
Álvaro Salvador – University of Granada  
Roxana Utale – University of Bucharest

**Logo and cover:**

Nicoletta Preziosi

**Publisher:**

Bel-Ami Edizioni S.r.l.  
Roma  
www.baedizioni.it

**Contact information:**

Armando Rotondi: armandorotondi@umk.pl  
Elisa Sartor: elisasartor@umk.pl

**Submission of contributions and material for review purposes:**  
journal.abyme@gmail.com

**ISSN: 2284-3310**

## TABLE OF CONTENTS

### Monographic section. *[In]Exact sciences*

- Foreword** p. 6  
**Art is Critical**  
John D. Barrow  
DAMTP – Centre for Mathematical Sciences – Cambridge University
- Teoria letteraria e scienze cognitive: un quadro italiano** p. 8  
Simone Rebora  
Università degli Studi di Verona
- RMQ13 – *Commedia Quantistica Relativistica*: un Teatro per la Scienza** p. 22  
Carlo Cosmelli  
Dipartimento di Fisica, Sapienza Università di Roma
- But They *Talk*: Historical and Modern Mechanisms  
Behind the Beast Folk’s Language in *The Island of Dr. Moreau*** p. 36  
Bonnie Cross  
Community College of Allegheny County
- Miscellanea**
- Andrés Neuman y la traducción como vehículo de pensamiento** p. 60  
Katuscia Darici  
Università degli Studi di Verona
- No Hamlet, two Hamlets:  
The Shakespearean Tragedy Directed by Carmelo Bene and Celestino Coronado** p. 70  
Armando Rotondi  
Nicolaus Copernicus University in Torun

<b>Félix Grande: <i>Taranto. Homenaje a César Vallejo</i></b>	p. 78
Elisa Sartor	
Nicolaus Copernicus University in Torun	

## Reviews

<i>Dalla Polis greca all'E-democracy</i>	
di Ida Libera Valicenti	p. 91
<i>Dario e Franca. La biografia della coppia Fo/Rame attraverso la storia italiana</i>	
di Joseph Farrell	p. 93
<i>P. Planh per Pier Paolo Pasolini</i>	
di Stefano Strazzabosco	p. 95

**Ida Libera Valicenti, *Dalla Polis greca all'E-democracy*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2014, ISBN: 978-88-6812-291-1.**

Può apparire strano recensire un volume come *Dalla Polis greca all'E-democracy* di Ida Libera Valicenti in un *journal* dedicato a studi comparati. Tuttavia l'approccio utilizzato dall'autrice, dottoranda in Storia delle relazioni internazionali presso "La Sapienza" di Roma e già studiosa di Analisi del linguaggio politico all'Università del Salento, rende il lavoro perfettamente in linea in un'ottica comparata. Sin dal titolo, è evidente una metodologia che guarda a diversi aspetti che vanno dalla sociologia e all'antropologia della comunicazione sino alla storia, antica e contemporanea, finanche, sorprendentemente, alle arti performative e teatrali come risalta dall'introduzione: "[...] l'equazione politica-teatro, ovvero la natura drammaturgica della politica, fa parte della sua stessa storia. La rappresentanza richiama, inevitabilmente, la rappresentazione e la concreta messa in scena della volontà popolare da parte dei suoi rappresentanti. Le aule parlamentari e lo stesso spazio pubblico mediatizzato divengono luoghi di messa in scena della politica. Da sempre, coloro che governano ricorrono alla teatralità. La teatralità è uno degli strumenti per comunicare e, dunque, per fondare la propria legittimità e per segnalare la propria distanza dai governati, tanto nelle monarchie, quanto nelle democrazie moderne" (p. 8).

La comunicazione politica viene analizzata sotto vari punti di vista, in tre capitoli più una introduzione e una conclusione, partendo dalla retorica antica greca e latina, con una breve disamina sia dei concetti portanti dell'arte oratoria che dei profili dei suoi maggiori esponenti. Tuttavia, il capitolo, come anche i seguenti, è un continuo riferimento a dati storici di diverso periodo, ad esempio il dibattito tra Lincoln e Douglas alla vigilia della Guerra di Secessione Americana.

Di interesse maggiore, all'interno del volume, sono i capitoli 2 e 3 che danno risalto alle competenze specifiche dell'autrice, completamente a proprio agio nell'analizzare "La comunicazione politica nell'era dei mass media", con il passaggio dal *logos* all'immagine, e "La comunicazione politica nella galassia Internet". Nel primo dei due capitoli in considerazione, Valicenti si sofferma puntualmente sui vari aspetti del linguaggio politico, con opportuni riferimenti sociologici, antropologici, storici, come la nascita della ricerca sulla comunicazione politica in ambito anglosassone, databile al 1787 e alla Costituzione Americana, ma anche elementi prettamente letterari. Così, considera, nel paragrafo dedicato alle strategie di immagine,

Niccolò Machiavelli come il primo a definire la politica un marketing citando vari punti de *Il Principe* nella versione curata da Melograni per i tipi della BUR. Porta avanti più volte in concetto di liturgia politica, ancor più che di rituali politici, districandosi nell'ambito dei *cultural studies*.

Nel terzo capitolo, "La comunicazione politica nella galassia Internet", Valicenti offre invece un'interessante riflessione sull'*e-democracy*, vista come promotore di un'informazione orizzontale e simbolo della ripresa della sovranità da parte del popolo, "fagocitata dalla democrazia rappresentativa dello Stato moderno".

Nell'insieme, il volume appare ben strutturato, con alcuni spunti di sicura rilevanza (ad esempio, il già citato rapporto teatro-politica, la liturgia politica, la videocrazia e il passaggio dal *logos* all'immagine), con un apparato bibliografico notevole, nonostante l'esiguo numero di pagine del libro, che prende in considerazione studi di grande risonanza (Bazzicalupo, Canfora, Castells, Costa, De Kerkhove, Mazzoleni e altri), fonti classiche antiche e non (da Cicerone a Machiavelli), articoli giornalistici, sino a materiale on-line. Un'analisi più approfondita, tuttavia, avrebbe potuto riguardare il capitolo sulla retorica nel mondo antico, forse un po' debole rispetto alle seguenti sezioni. Se nel capitolo 2 viene portato avanti un discorso sulle modalità e sulle prassi delle campagne elettorali moderne e contemporanee, questo aspetto è assente per quanto riguarda il mondo antico, mentre un confronto con le campagne elettorali greche o romane, citando ad esempio Weeber e altri, avrebbe reso il volume ancora più ricco.

Ornella Colandrea

(Università degli Studi di Bari Aldo Moro)